

# San Fedele

I N C O N T R I

stagione teatrale  
2009/2010

FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE  
P.za San Fedele, 4 - 20121 Milano  
[www.sanfedele.net](http://www.sanfedele.net)  
Copia omaggio  
San Fedele

LUGLIO-AGOSTO 2009  
annoquindici numerocentosei

Milano



Comune  
di Milano

Cultura



Materne



Elementari



Medie

## La proposta teatrale del San Fedele

La stagione del San Fedele mantiene le caratteristiche essenziali che negli anni l'hanno resa punto di riferimento per tante scuole: l'apertura a tutti i cicli scolastici (dalla scuola materna alle scuole superiori), la ricerca di proposte di qualità, la varietà dei linguaggi teatrali proposti, la centralità della partecipazione dei ragazzi attraverso l'incontro-dibattito al termine di ogni spettacolo e la raccolta e la pubblicazione di recensioni ed elaborati (vedi pag.15).

Con la proposta teatrale il Centro Culturale San Fedele desidera entrare in dialogo con la programmazione didattica e insieme offrire uno spazio di incontro, di crescita e di formazione personale, umana e civile. L'obiettivo è proporre ai bambini e ai ragazzi un messaggio critico, positivo e di fiducia: in loro, nelle loro capacità, nel futuro da costruire insieme.

*Tutti gli spettacoli sono seguiti da un incontro-dibattito.  
Si raccomanda la puntualità.*

Solo per alcuni spettacoli è prevista una riduzione del biglietto. per i gruppi superiori agli 80 bambini/ragazzi effettivamente presenti alla rappresentazione. Per i docenti accompagnatori ingresso gratuito.

Prenotazioni telefoniche in segreteria:  
Tel. 02.86352.220/231, dal lunedì al venerdì  
h 10 - 13 / 14 - 17 (lunedì mattina chiuso)  
E? richiesta conferma scritta della prenotazione  
telefonica numero fax : 02.86352.236

Per maggiori dettagli contattare  
l'ufficio teatro scuola  
Tel. 02.86352.219  
e-mail: teatro@sanfedele.net

SEDE DEGLI SPETTACOLI  
Tutti gli spettacoli si terranno presso l'Auditorium San Fedele  
le Via Hoepli, 3b - Milano (a pochi passi da piazza Duomo)

Il materiale completo relativo agli spettacoli della  
stagione teatrale sarà disponibile sul sito del teatro  
a partire dal mese di novembre.  
www.sanfedele.net

Nel Fax di conferma non devono mancare i seguenti dati:

Nome della scuola/istituto - riferimento insegnante responsabile - tel. scuola - cellulare - indirizzo  
e.mail - titolo, giorno e orario dello spettacolo - classi coinvolte - numero alunni e numero insegnanti -  
eventuali disabilità

**N.B.** si richiede di comunicare prontamente ogni variazione rispetto alla prenotazione effettuata. E' indispensabile per il teatro conoscere prima della data della replica il numero effettivo degli studenti partecipanti.

Fax 02/8635236 - email: teatro@sanfedele.net

**4**

scuole materne  
e primo ciclo el.

**4 - 6**

scuole  
elementari

**7 - 9**

scuole  
medie

**9 - 14**

scuole  
superiori

**15**

Scuola Spettacolo  
On-Line

**SANFEDELEINCONTRI**  
registrazione del Tribunale di  
Milano n. 692 del 23.12.1994

**REDAZIONE**  
P.za San Fedele 4 - Milano  
tel. 0286352231  
fax 0286352236  
e-mail: sanfedeleincontri@sanfedele.net

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Guido Bertagna S.I.

**REDAZIONE**  
Sylvie Vigorelli  
Alessandra Santagostino

**HANNO COLLABORATO**  
Simone Saibene

**PROGETTO GRAFICO**  
Rosario Firrincieli

**STAMPA**  
ANCORA ARTI GRAFICHE  
via B. Crespi, 30  
20159 MILANO

**NUMEROCENTOSEI**



# C A L E N D A R I O

## OTTOBRE

gio 29 h 10.00 in collaborazione con *Libera Fortapasc* (proiezione Film)  
e incontro con testimoni  
età consigliata: dai 16 anni \* \_\_\_\_\_ p. 12

## NOVEMBRE

ma 3, me 4 h 10.30  
*Ich Bin ein Berliner*  
età consigliata: dai 14 anni \_\_\_\_\_ p. 10

ma 10, me 11 h 10.00  
*Il Principe e il Povero*  
età consigliata: 6/11 anni \_\_\_\_\_ p. 6

ma 17, me 18 h 10.30  
*Frankenstein, the Being*  
età consigliata: 11/15 anni \_\_\_\_\_ p. 8

ve 20 h 10.00 in collaborazione con *Libera*  
*Un eroe borghese* (proiezione Film)  
e incontro con testimoni  
età consigliata: dai 16 anni \* \_\_\_\_\_ p. 12

lu 23, ma 24 h 10.30  
*Il Sognatore*  
età consigliata: 10/14 anni \_\_\_\_\_ p. 8

lu 23 h 16.00 in collaborazione con *Libera*  
incontro: *Avere parte*  
per prof. e studenti, ingresso libero  
su prenotazione \_\_\_\_\_ p.13

## DICEMBRE

ma 1 h 10.00  
*Un uomo di nome Francesco*  
età consigliata: dai 14 anni \_\_\_\_\_ p. 11

gi 3, ve 4 h 10.00  
*Rosaspina*  
età consigliata: 6/11 anni \_\_\_\_\_ p. 5

## GENNAIO

ma 19, me 20 h 10.30  
*Mister Volt*  
età consigliata: 11/15 anni \_\_\_\_\_ p. 7

lu 25 h 10.30 e h 15.00 , ma 26 h 10.30  
*La Banalità del Male*  
età consigliata: dai 16 anni \_\_\_\_\_ p. 11

## FEBBRAIO

ma 2 , me 3 h 10.00  
*Topo Federico racconta*  
età consigliata: 5/11 anni \_\_\_\_\_ p. 5

ma 23, me 24 h 10.30  
*Scholé* (titolo provvisorio)  
età consigliata: 11/15 anni \_\_\_\_\_ p. 9

## MARZO

ma 2, me 3 h 10.00  
*Signore e signori Scotland*  
età consigliata: 6/10 anni \_\_\_\_\_ p. 6

ma 9, me 10 h 10.30 in collaborazione con *Libera*  
*Synagosyty*  
età consigliata: dai 14 anni\* \_\_\_\_\_ p. 14

lu 22, ma 23 h 10.00  
*Un treno di perchè*  
età consigliata : 3/7 anni \_\_\_\_\_ p. 4

gi 25, ve 26 h 10.30  
*Alla ricerca della selva oscura*  
età consigliata: da 12/16 anni \_\_\_\_\_ p. 9

## APRILE

ma 13, me 14 h 10.30 in collaborazione con *Libera*  
*Nel fango del dio pallone*  
età consigliata: dai 14 anni\* \_\_\_\_\_ p. 13

ma 20, me 21 h 10.30  
*Amare Acque Dolci*  
età consigliata: 11/15 anni \_\_\_\_\_ p. 7

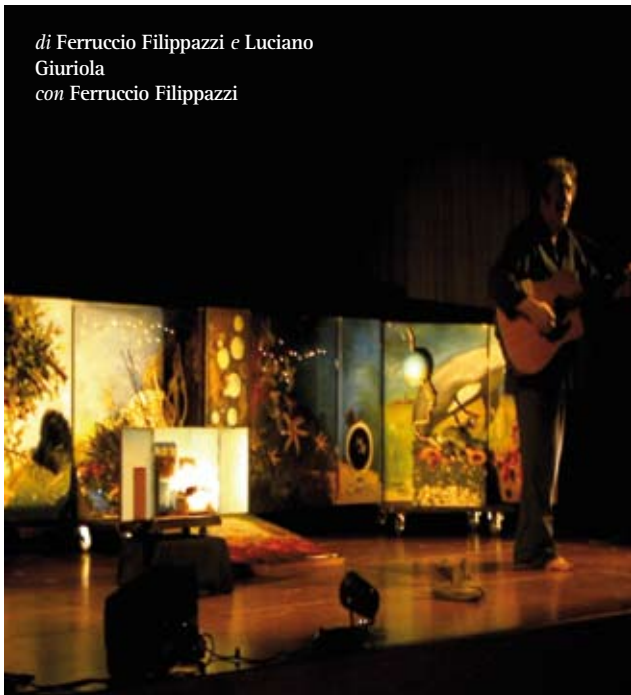
lu 26, ma 27 h 10.00  
*Il sogno di Tartaruga*  
età consigliata: 4/10 anni \_\_\_\_\_ p. 4

\* E' caldamente consigliata una certa preparazione in classe precedente la partecipazione. Il San Fedele mette a disposizione con *Libera* il materiale utile.

lu 22, ma 23 marzo h 10.00  
Compagnia Filippazzi - Bergamo

## Un treno di perchè

di Ferruccio Filippazzi e Luciano Giuriola  
con Ferruccio Filippazzi



Un padre ed il suo piccolo stanno giocando con un trenino. Il padre è sommerso dai tanti perchè del suo bambino. Un po' negandosi, un po' stando al gioco affiora il ricordo di Rocco, amico d'infanzia e del suo papà ferroviere. Un papà ferroviere, forse capotreno, che aveva sempre voglia di regalare storie a grandi e piccini.

Il paese di Rocco erano poche case tra un pascolo e un campo di grano: la scuola, la chiesa, la piccola piazza e la stazione. Tutta la vita era lì. E così la sera, prima di andare a letto, ci si trovava tutti insieme con le famiglie a commentare la giornata, quello che era successo.

A volte le sere erano più speciali quando arrivava il papà di Rocco, che era l'unico abitante di quel paese che viaggiando in treno, vedeva un mondo agli altri sconosciuto ed era in grado di rispondere a domande e curiosità di tutti, grandi e piccoli.

Il momento più speciale per Rocco arrivava quando, entrato a letto, il papà era tutto per lui.

In una notte, più magica delle altre, Rocco, che era un bimbo un po' ciiccio, attraverso le storie del suo papà, impara ad accettarsi ed a capire anche "chi nasce un po' più in là".

genere: teatro d'attore, di figura. Canzoni dal vivo  
durata: 60' ca + incontro con l'attore  
biglietto: € 5 (biglietto unico)  
età consigliata: 3/7 anni

lu 26, ma 27 aprile h 10.00  
Compagnia Il Baule Volante - Ferrara

## Il sogno di Tartaruga Una fiaba africana

Tartaruga fece un sogno. Sognò un albero che si trovava in un luogo segreto. Sui rami dell'albero crescevano tutti i frutti della terra: banane, datteri, noci di cocco, meloni, miglio, patate dolci, manioca e tanti altri. Tartaruga raccontò il suo sogno agli altri animali. Ma tutti risero. "E' solo un sogno", dicevano. "No", replicò Tartaruga, "sono sicura che esiste davvero. Andrò da Nonna Koko e lei saprà dirmi dove cresce". "Aspetta! Andrò io, tu sei troppo lenta!", disse la scimmia. E si mise in viaggio. Ma ai sogni

di Liliana Letterese  
regia Andrea Lugli  
con Andrea Lugli,  
Mauro Panbianchi  
e Stefano Sardi



occorre credere fino in fondo, perché si avverino. E soprattutto non bisogna avere fretta! Tartaruga tutto questo lo sa molto bene.

E Tartaruga aspettò con la sua nota pazienza, così alla fine...

Il racconto di questo albero meraviglioso viene dall'Africa, un continente che tutti sogniamo, una terra che immaginiamo piena di colori, di suoni e ritmi, di una natura esuberante e vitale. Ed è così che vogliamo raccontare la storia, con vivacità e tanta musica, come in un sogno. I protagonisti sono gli animali della savana, rappresentati da pupazzi animati a vista. Le musiche sono eseguite dal vivo su ritmi e strumenti africani, con tutta la loro carica di energia, capace di coinvolgere gli spettatori di tutte le età.

genere: narrazione con pupazzi animati a vista.  
Musica dal vivo  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: 4/10 anni

gi 3, ve 4 dicembre h 10.00  
Teatro del Piccione – Genova

ma 2, me 3 febbraio h 10.00  
Roberto Anglisani – Milano

## Rosaspina

Ovvero una piccola bella addormentata

di Simona Gambaro  
regia Antonio Tancredi  
con Massimiliano Caretta, Simona  
Gambaro e Daniela Carucci



E nacque una bambina e fu chiamata Rosaspina. Sette fate furono chiamate alla festa e portarono per la bimba i doni più desiderabili: bellezza, intelligenza, virtù e via dicendo. E l'ottava fata? perchè non fu invitata? Al suo arrivo il cielo si fece buio ed ella pronunciò parole che nessuno voleva sentire: la bambina si pungerà un dito e si addormenterà... Così ogni cosa rivela luce ed ombra. E mentre Rosaspina va incontro al suo destino per diventare grande, un re e una regina perdono una figlia per ritrovarla. Perchè un sonno lungo cent'anni può contenere ancora tutto l'amore.

Intorno a questo fuoco si struttura la rilettura della fiaba di Rosaspina, più comunemente conosciuta come *La bella addormentata nel bosco*. Sullo stile consolidato della compagnia, che indaga un teatro d'attore molto fisico, contaminato in questo caso da interventi di teatro di figura, viene messa in scena una fiaba nella sua semplicità e nella ricerca di profondità.

La chiave comica e l'uso di un linguaggio di immediata e diretta comunicazione con i bambini fondano una visione teatrale che vuole essere principalmente emotiva, accessibile ma non didascalica, evocativa e metaforica come proprio di ogni espressione artistica. Per raggiungere in questo modo la verità della fiaba.

genere: teatro d'attore e di figura  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: 6/11 anni

## Topo Federico racconta

Federico è un topo sognatore, mentre gli altri lavorano lui raccoglie parole con cui crea delle bellissime storie.

di e con  
Roberto Anglisani

Nelle sue storie viene creato un mondo fantastico nel quale vivono grandi amici, identici da piccoli ma che crescendo diventano molto diversi è la storia del pesciolino che voleva essere una rana, ci sono topini che pur di essere amati vorrebbero avere le ruote al posto delle zampe. Un pesciolino che ricorre alla fantasia per contrastare le forze del male e ci insegna come molti pesciolini possono avere la meglio su un nemico potente.

Topo Federico raccontando ci ricorda l'importanza dell'arte, dell'amicizia, del rapporto col diverso, per poter vivere una vita ricca di emozioni, sapendo gustare parole e colori e dare senso al tempo.

Aspettando la primavera che deve arrivare.



Sono storie perfettamente costruite, ritmate sapientemente, con parole facilmente comprensibili e storie apparentemente facili.

Raccontano però, vere e proprie epopee.

Ci parlano di identità, di solidarietà, di ricerca di sé, di confronto e incontro con gli altri.

genere: teatro d'attore e di figura  
durata: 60' ca + incontro con l'attore  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: 5/11 anni

ma 10, me 11 novembre h 10.00  
Teatro Città Murata - Como

## Il Principe e il Povero dal romanzo di Mark Twain



regia di Stefano Andreoli  
con Giampietro Liga  
e Marco Continanza

La povertà e la ricchezza sono solitamente percepiti come due mondi antitetici (e ovviamente lo sono), due condizioni dell'essere umano che ne influenzano o limitano, le scelte e le aspirazioni. Tom ed Edoardo, che il caso della vita ha reso simili come due gocce d'acqua, hanno avuto sorti diverse: Edoardo è un principe, il legittimo erede del trono di Inghilterra, Tom è un ragazzo del cosiddetto sottoproletariato urbano londinese con in più un fratello incline al furto e alla vita sregolata. Il caso della vita che li ha resi perfettamente uguali, li fa anche incontrare e per di più scambiare i ruoli e i destini. E' ovvio che l'esistenza dei due ragazzi viene scombussolata: Edoardo proverà tutte le durezze della vita quotidiana, fatta di fame e povertà, mentre Tom, dopo un primo momento di dolce stordimento, capirà che prendere decisioni importanti non è poi così facile. Insomma ognuno dei due, dopo il ritorno ai rispettivi mondi di appartenenza, apprenderà dalla vita dell'altro aspetti sconosciuti dell'esistenza umana che li renderà migliori, prendendo coscienza delle loro potenziali capacità e restituendoli amici per la pelle. Una "favola" d'altri tempi, coinvolgente e quanto mai attuale, che invita a vivere più consapevolmente la vita, e a guardare agli altri con maggiore apertura. Lo spettacolo, giocato tra la narrazione e il divertente alternarsi dei personaggi, mantiene tutto il sapore del romanzo di Mark Twain, adattandolo con ironia alla sensibilità contemporanea.

genere: teatro d'attore  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: 6/11 anni

ma 2, me 3 marzo h 10.00  
Ecole D'Ognop- Milano

## Signore e Signori Scotland

Spettacolo teatrale didattico, in gran parte in lingua inglese, brillante, comico, coinvolgente, serio e faceto, per bambini e ragazzi.

di e con  
Massimo Pongolini  
e Stephanie Lewis

Un signore italiano in crisi da stress, nervoso fino all'eccesso e con un gran desiderio di concedersi una vacanza al mare, finisce del tutto casualmente, in terra scozzese, dove di sicuro c'è il mare ma non conoscendo nulla di questa terra, a partire dal clima, il primo impatto non è del tutto positivo.

Sul luogo incontra una signorina scozzese e tra sorprese belle e brutte si avvicina agli aspetti più caratteristici della Scozia... a partire da quanto e come ci si veste. passando dal paesaggio, gli antichi castelli e le loro leggende fino ai racconti fantastici, e inevitabilmente al lago di Lockness e al suo mostro.

Le sorprese del nostro turista italiano prendono sempre più forma con il folklore scozzese: la musica, le canzoni, le ballate.

L'unico aspetto mediocre è la gastronomia.. ma sotto questo aspetto può essere d'aiuto proprio qualche suggerimento italiano. Insomma, un breve ma intenso viaggio nella magica terra di Scozia.

Durante lo svolgimento dello spettacolo è prevista la partecipazione diretta dei giovani spettatori.



E' disponibile su richiesta un glossario e frasario dello spettacolo per la preparazione in classe.

genere: teatro d'attore in lingua inglese  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: 6/10 anni

ma 19, me 20 gennaio h 10.30  
Erbamil - Bergamo

ma 20, me 21 aprile h 10.30  
Erbamil - Bergamo

## Mr Volt

con il patrocinio di WWF Italia

con Giorgio Boccassi,  
Donata Boggio Sola e  
Barbara Covelli  
regia di Fabio Comana



## Amare Acque Dolci

L'acqua è tutt'altro che un bene  
inesauribile e non soltanto nelle zone  
più aride del pianeta.

Regia di  
Fabio Comana

Nel 2050, se non cambieremo abitudini, non ci sarà più  
acqua a sufficienza per tutti.

E c'è qualcuno che già si preoccupa di trasformare il  
problema in business....

L'acqua! Quante cose si possono dire dell'acqua?  
Quattro attori in un simpatico gioco di teatro nel teatro  
tentano goffamente di affrontare un tema vastissimo  
ed importante, che comincia ad essere urgente.  
Ciascuno di loro propone un diverso punto di vista:  
chi uno sguardo romantico e "new age", chi si perde  
filosofando nel mare dei simboli, chi si appassiona alla  
politica...

La spunta dapprima il più scientifico dei quattro  
che, con atteggiamento autoironico da conduttore di  
documentari, ci conduce attraverso dati e statistiche,  
seguito dagli altri che si prestano a rappresentare le  
esilaranti vicende di una tipica famiglia italiana  
contemporanea: padre, madre e figlio unico. Ma nel  
finale il discorso si riapre al mondo intero, con una  
metafora dei possibili conflitti originati dall'iniqua  
distribuzione dell'acqua e un divertente quanto  
evocativo percorso fra le diverse culture.

Nello stile di Erbamil si ride per pensare, unendo  
l'impegno ecologico al piacere di divertirsi. I trucchi  
e i giochi d'acqua aggiungono un tocco di magia e  
sorpresa alla comicità degli attori e alla suggestione  
delle musiche.



Lo spettacolo viene distribuito in collaborazione  
con il WWF Italia, all'interno della campagna di  
sensibilizzazione dal titolo:

«La terra fa acqua da tutte le parti»

genere: teatro d'attore  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. : € 5,50)  
età consigliata: 11/15 anni

genere: teatro d'attore  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (biglietto unico)  
età consigliata: 11/15 anni

ma 17, me 18 nov, h 10.30  
Erbamil Bergamo

lu 23, ma 24 novembre, h 10.30  
Roberto Anglisani - Milano

## Frankenstein, the Being Spettacolo in lingua inglese

Alternando momenti comici ad atmosfere di intensa tensione emotiva, raccontiamo la storia dell'impossibile relazione fra il Dr. Frankenstein e la sua Creatura, simbolo dei sogni e delle paure di un'umanità che sfida le leggi naturali per superare i propri limiti, tema sempre attuale grazie al progresso delle tecniche di manipolazione genetica.

Con l'aiuto di Igor – assistente che è anche tecnico in scena – il Prof. Victor Frankenstein riesce ad infondere la vita ad un collage

di pezzi anatomici ricostruiti in laboratorio grazie alle ricerche sul DNA. La creatura "The Being" è come un bambino curioso che cresce rapidamente in consapevolezza.

Attraverso i testi di intelligenza ai quali viene sottoposto dal suo creatore creando inconsapevolmente divertenti situazioni; anche per il conflitto di gelosia con Igor che vede minato dalla nuova presenza il suo esclusivo rapporto di fiducia con il Dottore. Nel finale, che non riveliamo per non togliere la sorpresa, "The Being" farà una richiesta che metterà in crisi il Dr. Frankenstein, già tormentato dal dubbio sull'eticità del proprio operato.

Un linguaggio scenico immediato e coinvolgente, reso ancor più essenziale dall'utilizzo di un inglese comprensibile a più livelli, come già sperimentato nel precedente "Robinson & Manfriday", che aiuta gli interpreti a giocare fra di loro e con le inevitabili citazioni degli illustri precedenti, con l'ironia e la lievità che caratterizza da sempre il teatro di Erbamil.

Il materiale didattico -linguistico è disponibile su richiesta

con Joseph Scicluna,  
Antonio Russo,  
Adriano Salvi  
regia di Fabio Comana



## Il Sognatore

da "L'inventore dei sogni" di Ian McEwan

Gli adulti dicono che Milo è un ragazzo difficile ma lui non si sente affatto difficile, non gli sembra di essere diverso dagli altri. Forse quello che non piace è quel suo starsene in disparte da solo in silenzio a pensare i suoi pensieri, che spesso lo portano da un'altra parte. E' proprio in questi viaggi del pensiero che a Milo succedono cose incredibili, è come se di colpo le cose di tutti i giorni si trasformassero e un'altra realtà prendesse vita, densa di umori, odori, di fisicità ed esperienze concrete. E quando Milo torna nella realtà di tutti è come se il tempo fosse scorso a una velocità diversa. Milo si ritrova seduto al banco di scuola con la penna sospesa a mezz'aria e il foglio del suo compito in classe ancora bianco, la campana sta per suonare e i suoi compagni si preparano ad uscire. Ma per Milo non è un problema, mentre raggiunge gli amici si sente le ali ai piedi, e già gli sembra di vederle spuntare, si sta sollevando e.... già riparte per una nuova avventura.

Milo fa parte di quelle persone che vengono chiamate sognatori ad occhi aperti. Non può fare a meno delle sue fantasie, vengono da sole, lo prendono e se lo portano via. Milo appare "diverso" solo perché esercita sulle cose del mondo uno sguardo che un tempo è appartenuto a tutti e che spesso perdiamo. Una storia che fa riflettere sulla diversità, non intesa come "mancanza" rispetto a qualcosa che è la norma, ma come una coesistenza di differenze che non possono che portare arricchimento.

Milo è curioso della vita, e in questo sognare ad occhi aperti entra in altre vite, si trasforma, diventa piccolo, grande, coraggioso, diventa gatto, fa l'esperienza dell'altro da se, per poi tornare nel suo corpo più ricco e spesso con una accresciuta capacità di affrontare le difficoltà quotidiane. Così il suo mondo immaginario finisce col modificare la realtà.

Come nel libro di McEwan la narrazione si svolge frenetica, esilarante e rocambolesca, un continuo succedersi di avventure e trasformazioni che acquistano la consistenza e la corporeità di esperienze vere.



regia di  
Maria Maglietta  
con  
Roberto  
Anglisani

genere: teatro d'attore , comico, in lingua inglese  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. : € 5,50)  
età consigliata: 10/15 anni

genere: teatro di narrazione  
durata: 60' ca + incontro con l'attore  
biglietto: € 6,50 (rid. : € 5,50)  
età consigliata: 10/14 anni



ma 23 me 24 febbraio, h 10.30  
Teatro delle Briciole - Parma

gi 25 ve 26 marzo h 10.30  
Paola Bigatto - Genova

## SCHOLE'

La parola scuola in origine significava riposo o zio, tempo beato lontano da ogni fatica e preoccupazione.

Scuola deriva infatti dal greco SCHOLE', che vale appunto «RIPOSO»; e questo perché in antico gli uomini, i soli che si dedicassero agli studi essendone le donne escluse, finché avevano muscoli sani eran dediti alle cure delle armi o dei campi. Perciò quei pochi momenti liberi che potevano dedicarsi all'esercizio della mente erano considerati un riposo piacevole, uno svago ristoratore.

Dopo "I grandi dittatori" e "Siamo qui riuniti o delle democrazie imperfette", il "PROGETTO POLITOI" prosegue con due spettacoli dedicati alla conoscenza e alla scuola, pre-condizioni fondamentali per una società democratica: il primo, "I saputoni" (dedicato alle scuole materne), affronta il tema dell'apprendimento sensoriale e dell'incontro-

scontro con l'Altro che sta alla base della crescita e della creatività; il secondo, SCHOLE', continua idealmente questo percorso mettendo al centro la relazione circolare tra insegnare e imparare, tra maestro e allievo.

Lo spettacolo prende le mosse dall'idea di "SCHOLE'": dalla scuola degli antichi greci, una scuola che, paradossalmente, era la

scuola del tempo libero dagli impegni, la scuola fondata su materie quali la musica, la matematica e la poesia.

In scena più attori e un forte coinvolgimento attivo del pubblico.

n.b. disponibile su richiesta la scheda didattica e il materiale per l'approfondimento.

genere: teatro d'attore  
durata: 60 ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. : € 5,50)  
età consigliata: 11/15 anni

di Bruno Stori,  
Letizia Quintavalla



## Alla Ricerca della Selva Oscura

un'anti-antologia dantesca per un'avventura possibile

"Alla ricerca della selva oscura" privilegia la storia di Dante personaggio, protagonista assoluto dell'avventura il cui racconto bene è stato definito una Danteide.

La scelta delle letture seguirà il percorso umano di Dante personaggio, attraverso le ineguagliate parole di Dante autore: pericoli, paure, scoramenti, e vittorie del più ardito viaggiatore di tutta la letteratura.

Perché "alla ricerca della selva oscura"? La Divina Commedia è una storia di

viaggio, un'avventura iniziatica, un itinerario pieno di pericoli per scoprire chi si è e cosa si sarà.

La selva oscura è il punto di partenza di questo viaggio e senza lo smarrirsi dentro di essa non ci sarebbe l'incontro con Virgilio, né l'imboccare quella porta spaventosa, la soglia che Dante decide di passare solo dopo aver preso coscienza della sua viltà.

Come tutti gli eroi, Dante non è sicuro di essere il destinatario di tanta grazia, e teme di non essere all'altezza dell'occasione che gli è offerta. La voce dell'Avversario, che sempre ci tenta a non osare, ad avere paura, che ci convince che noi non siamo chiamati a fare grandi cose, che dobbiamo accontentarci di un destino mediocre perché non abbiamo la faccia, lo stile, i soldi, la famiglia, potrebbe fermare Dante sulla soglia della porta, così come può convincere molti adolescenti a cercare vie di fuga dalla propria responsabilità umana.

L'attrice-viaggiatrice la cerca sempre, in ogni momento, ed espone ai ragazzi i risultati della sua ricerca geografico-metafisica.

Verranno letti brani da  
INFERNO I, II, VIII, IX, XIII, XVII, XXXIV  
PURGATORIO I, XVII, XXVII  
PARADISO II, XXVI, XXXIII

La lettura-spettacolo non presuppone alcuna conoscenza dell'opera di Dante, né è necessaria una lettura precedente dei brani proposti.

genere: teatro d'attore - lettura spettacolo  
durata: 60' ca + incontro con l'attrice  
biglietto: € 6,50 (rid. : € 5,50)  
età consigliata: 12/18 anni

di e con  
Paola Bigatto



## ScenAperta: il progetto

Rivolto ai ragazzi delle Superiori ScenAperta è maturato negli ultimi tre anni all'interno della nostra rassegna teatrale.

L'obiettivo è creare sinergie con le scuole superiori proponendo il teatro come occasione formativa, sia valorizzando l'occasione di incontro, di ascolto e di dibattito che viene dal ritrovarsi insieme, sia promuovendo la riflessione e il contributo critico dei ragazzi. A questo fine sono proposti materiali e spunti diversi (bibliografia, filmografia, articoli ecc.) inerenti alle tematiche trattate dai singoli spettacoli.

Crediamo che l'incontro tra il teatro e la scuola sia una straordinaria occasione per affrontare con i ragazzi valori e tematiche importanti e attuali, quali la responsabilità individuale e collettiva i modelli culturali e socioeconomici, l'informazione, i diritti, la giustizia e la democrazia, l'integrazione sociale.

### OTTOBRE 2009

gio 29 - h 10.00

■ Fortapasc (*Film*) \_\_\_\_\_ p. 12

### NOVEMBRE 2009

ma 3 , me 4 - h 10.30

■ Ich bin ein Berliner \_\_\_\_\_ p. 10

ve 20 - h 10.00

■ Un eroe borghese (*Film*) \_\_\_\_\_ p. 13

lu 23 - h 16.00

■ incontro AVERE PARTE \_\_\_\_\_ p. 12

### DICEMBRE 2009

ma 1 - h 10.30

■ Un uomo di nome Francesco \_\_\_\_\_ p. 11

### GENNAIO 2010

Lu 25 h10.30 e h 15.00 , ma 26 - h10.30

■ La banalità del male \_\_\_\_\_ p. 11

### MARZO 2010

ma 9 , me 10 - h. 10.00

■ Synagosyty \_\_\_\_\_ p. 14

### APRILE 2010

ma 13 , me 14 - h 10.30

■ Nel fango del dio pallone \_\_\_\_\_ p.13

ma 3, me 4 novembre h 10.30  
Compagnia MarangoniMola - Milano

## Ich Bin ein Berliner C'era una volta il muro

di e con Marta Marangoni  
e Rossana Mola  
Musiche originali  
di Carlo Boccadoro



Berlino, 9 novembre 1989: la caduta del muro, il crollo del comunismo, la fine della Guerra Fredda, il momento di rottura della storia.

Lo spettacolo, nasce dall'incontro con l'autore e regista Peter Ensikat e dalla collaborazione con il teatro Distel, cabaret berlinese della ex-Repubblica Democratica Tedesca. Da questo connubio è nata l'idea di un lavoro in cui si fondono nel tessuto drammaturgico testimonianze e materiale storico filtrati da una sottile satira. per far emergere le contraddizioni di quel momento storico: l'Est propagandato come il migliore dei mondi possibili, dove l'ideale socialista muore nella dittatura, e l'Ovest come culla del mondo capitalistico, dove la libertà, però, è solo apparente.

Le due attrici danno voce a grandi personaggi e storie individuali in un'alternanza di ruoli satirici e drammatici, che insieme a filmati originali raccontano la situazione politico-sociale della Germania dell'Est. Si disegna così un percorso a ritroso dal 9 novembre 1989 sino al 13 agosto 1961, giorno della costruzione del muro.

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, l'ultima scena liberamente ispirata a "Il Gioco della corda" di Ernesto Sfriso mostra l'assurdità del muro, chiamando in causa il pubblico nella surreale divisione del popolo, e diventando così metafora dei tanti muri della storia e di tutta un'infinità di altri muri invisibili che ancora determinano i confini dell'esclusione nella nostra società.

genere: teatro d'attore, cabaret berlinese  
durata: 60' ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: dai 14 anni

ma 1 dicembre h 10.00  
Filarmónica Clown

## Un Uomo di Nome Francesco

Una commedia religiosa

*«Ci sono periodi bui nella storia, in cui tutto sembra andar per aria. Tempi oscuri proprio come ora: non cambia il mondo, la vita non migliora. La gente è stanca e non crede a niente, la voglia è poca e chi più fa, più sbaglia.*

*In queste epoche sembra che la Storia attenda l'arrivo di qualcuno... Che sia per caso oppure per destino, in quei momenti non viene mai nessuno!*

*Ma nel milleduecento venne un uomo piccoletto, allegro, un po' burlesco con un programma che poco è dir pazzesco: un uomo vivo di nome Francesco!!»*

di Gianpiero Pizzol con Valerio Bongiorno Piero Lenardon Carlo Rossi e la partecipazione di Marco Finco regia Letizia Quintavalla



Un teatro candido e sincero, capace di mantenere lo sguardo puro dell'infanzia per indagare la vita e le opere di un uomo speciale, San Francesco d'Assisi.

“Un uomo di nome Francesco” è una vivace commedia religiosa che restituisce tutto l'entusiasmo, l'ottimismo e la vitalità del Santo rivoluzionario che sapeva farsi ascoltare sia dai guerrieri che dai passeri. Il testo di Gianpiero Pizzol e la regia di Letizia Quintavalla riescono abilmente a conciliare il comico e il sacro, la saggezza e la follia, la follia del Vangelo che rovescia l'ottica umana del successo invitando a farsi ultimi e piccoli, a perdere quel che si ha per ritrovare una ricchezza maggiore e più vera. San Francesco sostiene un “codice dei fratelli”, che ha il suo punto di riferimento nel Vangelo e lo canta con spontaneità, in un volgare semplice e dolcissimo, aiutandosi con i gesti, la mimica, il canto e la musica, come in uno spettacolo che conquista chiunque lo ascolti perché parla con il cuore. Di questo grande segreto si fanno portavoce gli attori che seducono il pubblico con il sorriso di un clown e la leggerezza dell'interpretazione appresa dalla scuola del grande Bolek Polika.

genere: teatro d'attore e clownerie  
durata: 90 ca + incontro con la compagnia  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: dai 14 anni

lu 25 gennaio h 10.30 e h 15.00 - ma 26 h 10.30  
Paola Bigatto - Genova / Procope Studio - Bologna

## La banalità del male

adattamento dal saggio di Hannah Arendt

Nel 1961 Hannah Arendt segue il processo Eichmann a Gerusalemme come inviata del The New Yorker.

di e con  
Paola Bigatto

Nel 1963, da professoressa, entra in un'aula



dell'Università di Chicago per tenere una lezione di filosofia politica, ma le polemiche che hanno investito il suo saggio *La banalità del male* la inducono ad improvvisare una lezione diversa. Con sincero senso di responsabilità l'attrice interpreta la filosofa riproducendo quel celebre discorso.

Un discorso ricco di contenuti storici (la nascita del Nazismo, le modalità dell'Olocausto, i processi di Norimberga ecc.), ma soprattutto dell'esempio morale offerto dalla Arendt osservatrice: un modello di equilibrio, di implacabilità nell'essere dolorosamente oggettiva e nel sottolineare duramente le verità taciute. Né il suo essere ebrea, né il suo essere tedesca, né il trovarsi di fronte a uno degli assassini di sei milioni di persone, altera la sua ricerca della verità. Il male estremo, l'abominio criminale contro l'uomo rappresentato dal Nazismo, non resta tranquillamente relegato nei responsabili dei massacri e dell'organizzazione, ma appare una realtà sempre presente, in agguato nella pigrizia mentale, nell'inattività sociale e politica, nel delegare le scelte di vita ad altri da noi, nell'alibi morale della mediocrità. Coloro che sono sfuggiti a questo meccanismo dimostrano, con la loro vita, il loro esempio e spesso il loro sacrificio, che quella capacità di giudizio che ci esime dal commettere il male non deriva da una particolare cultura, bensì dalla capacità di pensare. E dove questa capacità è assente, là si trova la “banalità del male”.

genere: teatro d'attore  
durata: 60' ca + incontro con l'attrice  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: dai 16 anni

# Superiori Al San Fedele con Libera

gi 29 ottobre h 10.00

## Fortapasc

regia di Marco Risi



Nel 1985 Giancarlo Siani viene ucciso con dieci colpi di pistola. Aveva 26 anni. Faceva il giornalista, o meglio era praticante, abusivo, come amava definirsi.

Lavorava per Il Mattino, prima da Torre Annunziata e poi da Napoli. Era un ragazzo allegro che amava la vita e il suo lavoro e cercava di farlo bene. Aveva il "difetto" di informarsi, di verificare le notizie, di indagare sui fatti. È stato l'unico giornalista ucciso dalla camorra.

### PROGRAMMA DELLA MATTINATA

h 10.00-10.30 ca

presentazione degli ospiti

h 10.30

proiezione del film con intervallo  
dalle 12.30 testimonianza degli ospiti  
e dibattito con i ragazzi

testimonianze di:

Paolo Siani (fratello di Giancarlo Siani)

Marco Risi (regista)

Don Antonio Palmese

Coordinano il dibattito:

Lorenzo Frigerio e Giuseppe Teri (Libera)

Padre Guido Bertagna (San Fedele)

genere: film-drammatico  
durata: 108' ca + incontro con testimoni  
biglietto: € 3.50 (biglietto unico)  
età consigliata: dai 16 anni

ve 20 novembre h 10.00

## Un eroe borghese

regia di Michele Placido



Una tragedia milanese, anzi italiana: nel 1974 l'avvocato civilista milanese Giorgio Ambrosoli è nominato commissario liquidatore di una banca del finanziere Michele Sindona. Scopre il groviglio di interessi che legano Sindona, alcuni esponenti politici (tra cui Giulio Andreotti), la mafia e il Vaticano. Resiste a suggerimenti, pressioni, minacce. Nella notte tra l'11 e il 12 luglio 1979 è assassinato da un sicario di Sindona.

Onesto, sincero, lucido, con momenti di emozionante delicatezza, è un giallo politico-finanziario nutrito, come l'omonimo libro di Corrado Stajano, di passione civile e di impegno.

### PROGRAMMA DELLA MATTINATA:

h 10.00 -10.30 ca

presentazione degli ospiti

h 10.30

proiezione del film con intervallo a metà  
dalle 12.30 testimonianza degli ospiti  
e dibattito con i ragazzi

testimonianze di:

Annalori Ambrosoli (moglie di Giorgio)

e Umberto Ambrosoli (figlio di Giorgio)

Coordinano il dibattito:

Lorenzo Frigerio e Giuseppe Teri (Libera)

Padre Guido Bertagna (San Fedele)

genere: film-drammatico  
durata: 93' ca + incontro con testimoni  
biglietto: € 3.50 (biglietto unico)  
età consigliata: dai 16 anni

# Superiori Al San Fedele con Libera

lu 23 novembre h 16.00  
INGRESSO LIBERO  
INCONTRO: "AVERE PARTE"

ma 13 e me 14 aprile h 10.30  
Duepuntisrl-Milano

**A**nche quest'anno il teatro San Fedele dedica un importante spazio alla collaborazione con Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie,

proponendo alle scuole superiori una serie di spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche di comune interesse.

Accanto a questi, la collaborazione si concretizza nella cura congiunta dei dibattiti a fine spettacolo e di un incontro pomeridiano significativo, mirato a coinvolgere in modo ancora più approfondito e stimolante ragazzi e professori.

Alle scuole l'invito a lavorare in classe su un elaborato relativo al tema proposto, in modo da legare in un unico percorso informazione, testimonianza, comunicazione emotiva e

partecipazione critica. L'elaborato potrà essere presentato nelle forme creative più diverse: lavoro scritto, video, powerpoint, fotografie, disegni, murali, mosaici, etc.



## DEDICATO AI TRENT'ANNI DALL' ASSASSINIO DI GIORGIO AMBROSOLI

Tutto parte dal desiderio di ricostruire la figura e il percorso di vita di Giorgio Ambrosoli (1933-1979) e di trovare

un'occasione per interrogarci sulla criminalità organizzata e sulla rete di poteri sommersi che hanno trovato feconde complicità negli ambiti della politica, dell'economia e della magistratura.

"Muovendo lo sguardo dai quei giorni all'oggi, mi sembra che l'unica vera differenza stia in una maggiore sfrontatezza" (Umberto Ambrosoli).

Parteciperanno all'incontro:  
Annalori Ambrosoli, Umberto Ambrosoli,  
Piercamillo Davigo (magistrato)  
Corrado Stajano (saggista)

L'incontro è proposto complementariamente alla partecipazione di studenti e professori alla proiezione del film "Un eroe borghese".

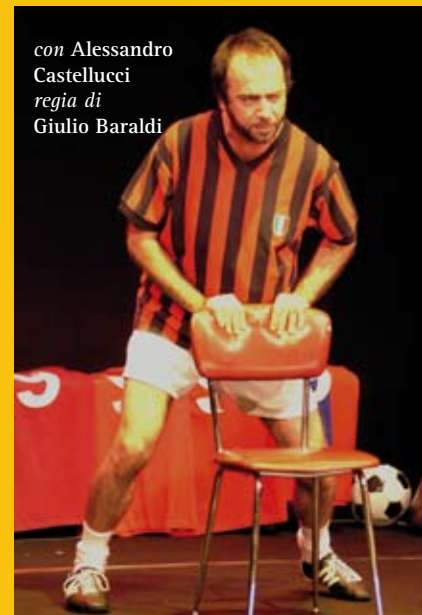
On-line il materiale relativo al film, agli spettacoli, gli ospiti e il programma degli incontri.  
Per informazioni contattare l'ufficio teatro-scuola  
tel 02.86352.219, teatro@sanfedele.net

## Nel fango del dio pallone

La storia maledetta di Carlo Petrini, centravanti di serie A

Un ex-caliatore racconta. Ma chi era Carlo Petrini? Uno famoso, uno che giocava nel Milan del 1968, ai tempi di Prati, Trapattoni e Gianni Rivera. Uno che però hanno voluto cancellare dalla storia del calcio: perché? Decine e decine di pareggi concordati, le partite vendute, gli eccessi fuori dal campo, il doping e gli espedienti per eludere i controlli e i soldi in nero, il passaggio al consumo e all'abuso di alcool e droga.

Una ricostruzione attenta e disincantata, a volte rabbiosa, di un uomo che ha vissuto nel calcio tutta la sua giovinezza, e che non ha paura di fare i nomi, perché il calcio gli ha dato, ma, soprattutto, gli ha tolto tutto. Ma quello che più spaventa il "dorato mondo del pallone" è la figura, la testimonianza di Petrini oggi: un'uomo che, pagate sportivamente e penalmente le sue colpe, colpito umanamente negli affetti più cari, non ha più paura di dire quello che nel calcio si fa ma non si deve dire. Uno spettacolo di denuncia, senza moralismi, senza mezze allusioni, sul mondo del dio pallone. A latere un'allegoria dei modelli fasulli proposti dalla società del successo ad ogni costo, della prestazione, del benessere.



con Alessandro Castellucci  
regia di  
Giulio Baraldi

### PROGRAMMA DELLA MATTINATA

h 10.30-11.00 ca

presentazione degli ospiti

h 11.00

inizio spettacolo

dalle 12.00 testimonianza degli ospiti e dibattito con i ragazzi

Testimonianza di:

Carlo Petrini

parteciperà al dibattito Massimo De Luca (direttore di Raisport)



genere: teatro d'attore  
durata: 60' ca + incontro con l'attore e i testimoni  
biglietto: € 6,50 (rid. € 5,50)  
età consigliata: dai 14 anni

# Superiori Al San Fedele con Libera

ma 9 e me 10 marzo h 10.30  
Fondazione Teatro Regionale Alessandrino

## SYNAGOSYTY

di Gabriele Vacis  
e Aram Kian  
con Aram Kian  
e Francesca Porrini  
scenofonia Roberto Tarasco  
scene e costumi Lucio Diana  
regia di Gabriele Vacis

# S

ynagoSyty racconta la convivenza tra identità culturali che spesso si contrappongono, è la storia dei nuovi italiani, quelli che hanno genitori stranieri.

Scritto a quattro mani con il protagonista della pièce, approfondisce un'analisi della storia contemporanea che abbandona i confini del nostro paese per spingersi agli estremi confini del mondo, in un tempo in cui le barriere politiche e religiose cadono, senza riuscire ad annullare il pregiudizio.

Un testo che è uno stralcio di vita e di memoria e, insieme, uno sguardo al futuro di una società che impara, giorno per giorno, a dare un significato all'aggettivo "multietnica".

Il padre di Aram, il protagonista di SynagoSyty, è iraniano. SynagoSyty è la periferia di una grande città del nord in cui il padre di Aram è stato catapultato e in cui Aram è nato.

Aram Kian è coautore e straordinario protagonista di questo spettacolo che racconta l'infanzia e la giovinezza di questi "nuovi italiani", sempre in bilico tra incanto, ironia e tragedia.

Divertente e assolutamente autentico, Aram è uno Zanni padano-orientale che racconta le sue sventure con irresistibile comicità, sempre con lucida ironia, qualche volta con legittima rabbia. La sua particolare condizione di uomo senza identità è un problema di bruciante attualità, un problema che riguarda tutti e che Gabriele Vacis propone attraverso una scrittura deliberatamente "leggera". Una classica infanzia degli anni Ottanta,

vissuta nella periferia industriale di una grande città del Nord, fra tegolini del Mulino Bianco e compagni di scuola strafottenti; una banale adolescenza anni Novanta, condita di musica grunge, cortei studenteschi e serate in discoteca; una comune giovinezza a cavallo del nuovo secolo, fatta di inconcludenti anni universitari e lavoro che non si trova. Ritratto tipico di un trentenne italiano. Solo che, quando il trentenne in questione si chiama Aram e ha un padre iraniano, le cose si complicano un po'...

“Io sono uno di quelli che si riempiono lo zainetto di esplosivo e fanno saltare la metropolitana di Londra... Se uno alto, biondo venisse qui a dirti: ho lo zainetto pieno di bombe... tu ti metteresti a ridere, no?... Ma se te lo dico io? Un brivido ti viene, no? Solo perché sono basso e nero. Che poi non sono neanche tanto nero, al limite un po' olivastro...”

Dopo lo spettacolo saranno presenti per il dibattito con i ragazzi, gli insegnanti e gli attori

MARTEDI 9 MARZO  
Il regista Gabriele Vacis  
e Antonia Spaliviero

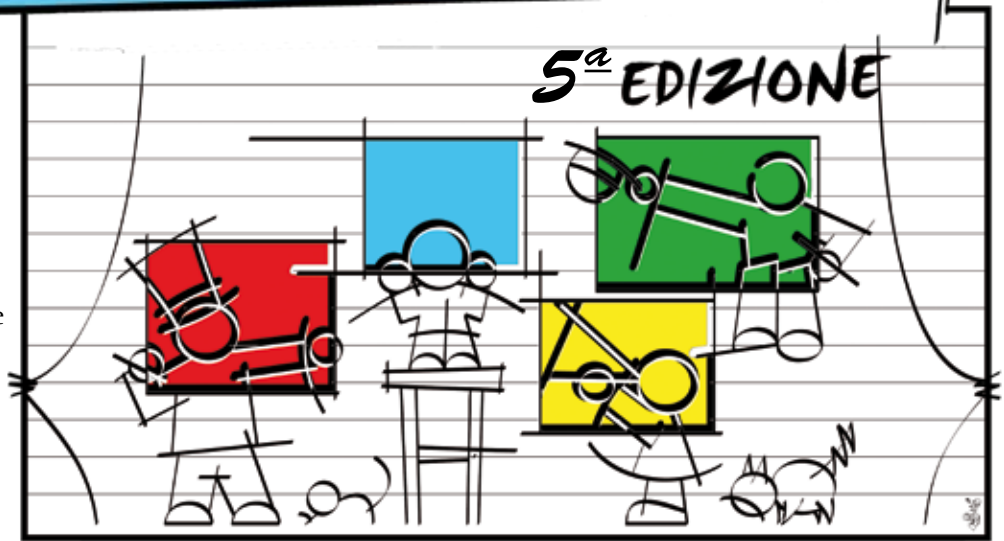
MERCOLEDI 10 MARZO  
Il giornalista Gad Lerner



genere: narrazione, teatro d'attore – durata: 60' ca + incontro con la compagnia – biglietto unico: € 6,50 – età consigliata: dai 14 anni

# SCUOLA SPETTACOLO ON-LINE

Alla sua quinta edizione, Scuola Spettacolo in Mostra cresce e si trasforma On Line! Il progetto vuole guardare all'incontro tra la scuola e il teatro come ad un luogo di emozione, di crescita e di pensiero vissuti insieme, con il desiderio di creare un'occasione per stimolare e valorizzare l'esperienza di bambini e ragazzi all'interno di un percorso di rielaborazione contenutistica e creativa a partire dagli spettacoli in rassegna: la partecipazione e il coinvolgimento delle classi diventano così lo spazio critico per esprimere e condividere emozioni, esperienze e pensieri, mettendo in gioco e avanzando pubblicamente un punto di vista nuovo nell'affrontare tematiche e stimoli raccolti a teatro... Con la speranza di far circolare il lavoro e il pensiero di tutti, creando nuove sinergie e, perché no, occasioni di cittadinanza sensibile e attiva.



DAL TEATRO... PERCORSI CREATIVI A SCUOLA

## Nel concreto:

Il progetto si rivolge a tutte le classi partecipanti alla visione degli spettacoli, e propone:

- 1 La visione di uno spettacolo con la partecipazione all'incontro con la compagnia.
- 2 La realizzazione di un elaborato scritto (recensione, commento, tema o quant'altro) o creativo, individuale o di classe, a partire dalla rielaborazione di spunti e contenuti degli spettacoli.
- 3 Invio del materiale all'ufficio teatro e pubblicazione on-line degli elaborati.





# Attiva la tua prima carta ricaricabile!

cart@perta  
12-17 teen

Hai tra i 12 e i 17 anni? Rompi il salvadanaio e metti in tasca **cart@perta teen**, la tua prima carta ricaricabile prepagata, a costo zero, che potrai usare come un bancomat per:

- fare acquisti nei negozi in tutta Italia
- prelevare allo sportello atm-bancomat
- ricaricare il tuo cellulare
- farti caricare la paghetta automaticamente

... anche se non hai il conto corrente! E in più ricevi subito in regalo una chiavetta USB!

Per informazioni [www.creval.it/cartapertateen.html](http://www.creval.it/cartapertateen.html)

Credito Artigiano   
Gruppo bancario Credito Valtellinese